



la Madonna di Castelmonte

Anno 96 - n. 1 - Gennaio 2010

Musica e canto nella vita liturgica - pag. 10

Emergenza educativa - pag. 19



Orari e appuntamenti

ETTY HILLESUM: UN POZZO PIÙ PROFONDO

Ci sono momenti nella storia di una persona o, addirittura, di un'intera civiltà in cui le pressioni culturali, politiche e psicologiche sembrano non lasciare via di scampo, fino al punto di costringere a fare ciò che non si vorrebbe. Per conservare libertà in simili momenti bisogna scavare un pozzo più profondo dal quale attingere acqua limpida.



L'ebrea Etty (Esther) Hillesum (1914-1943) era una giovane intelligente e ricca di interessi. Durante gli ultimi due anni della sua vita scrisse un interessante diario personale. Morì ad Auschwitz nel settembre del 1943. Durante la persecuzione nazista, seppe attingere e ascoltare una parola diversa, quella della sacra Scrittura, riuscendo così a essere una persona luminosa in mezzo agli orrori del campo nazista.

INCONTRI SERALI NEI VENERDÌ DI QUARESIMA:

26 febbraio; 5, 12, 19, 26 marzo, ore 20.30

VENERDÌ 1 GENNAIO 2010, SS MADRE DI DIO:

il nuovo arcivescovo di Udine, mons. Andrea Bruno Mazzocato celebrerà nel nostro santuario la santa messa delle ore 11.30.

Agenda del santuario

Apertura santuario

Orario solare

▶ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 18.00

Orario legale

▶ 7.30 - 12.00 • 14.30 - 19.00

Orari delle sante messe

▶ **feriale: 9.00, 10.00, 11.00**
16.00 (orario solare)
17.00 (orario legale)

▶ **festivo (orario solare):**
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
15.30, 17.00

▶ **festivo (orario legale):**
8.00, 9.00, 10.00, 11.30
16.00, 17.00, 18.00

Ufficio Bollettino

▶ **mattino: 8.30 - 12.00**

▶ **pomeriggio: 14.30 - 18.00**

Orario Autoservizi SAF per raggiungere il santuario

Udine (autostazione)	9.00
Cividale (autostazione)	9.30
Castelmonte	9.50
Castelmonte	12.10
Cividale (autostazione)	12.30
Udine (autostazione)	13.00

Il servizio non si effettua: a Natale, 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio e in caso di neve o ghiaccio.



2 VITA DEL SANTUARIO
Orari e appuntamenti

a cura della Redazione

3 ANGOLO DELLO SPIRITO
Madri di Dio

a cura di A.F.

5 EDITORIALE
**Coraggio,
un po' di sobrietà!**

MdC

6 LETTERE IN REDAZIONE
Caro padre,

a cura di Antonio Fregona

8 VITA DELLA CHIESA
**Voi sarete testimoni
di tutto ciò**

a cura della Redazione

10 LITURGIA
**Musica e canto
nella vita liturgica**

di Franco Carollo e Antonio Fregona



15 ALLA SCUOLA DI MARIA
**La miracolosa immagine
impressa sul mantello**

di Daniela Del Gaudio

19 MONDO CRISTIANO
Emergenza educativa

a cura di Rafael Abril

22 UNA SPIRITUALITÀ PER OGGI / 4
Amare i fratelli

di Silvano Moro

26 TESTIMONIANZE
**Sto alla porta
del tuo cuore**

di B.C.

**Esperienza di Dio
nell'amore donato**

di E. e A.M.

29 TESTIMONIANZE FRIULANE
Marano oltre il Natale

di Alberto Picotti

32 REGINA DI CASTELMONTE
Affidati a Maria

a cura di Alessandro Falcomer

35 NELLA COMUNIONE DEI SANTI
I nostri defunti

a cura di A. Falcomer

37 VITA DEL SANTUARIO
Messe perpetue

a cura di A. Falcomer

38 VITA DEL SANTUARIO
Ottobre 2009

a cura di A. Falcomer

**Periodico mariano illustrato
a cura della Provincia Veneta
dei Frati Minori Cappuccini,
spedito a tutti gli associati
alla «Confraternita Universale
Madonna di Castelmonte»**

Responsabile:
Aurelio Blasotti

Direzione e Redazione:
Antonio Fregona

In Redazione:
Francesco Zoccatelli
e Alessandro Falcomer

Progetto grafico:
Barbara Callegarin e A. Fregona

Realizzazione grafica su Macintosh:
B. Callegarin

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Carollo, Daniela Del Gaudio,
Rafael Abril, Silvano Moro, B.C., E. e A.M.,
Alberto Picotti

Stampa: Litografia Casagrande
via dell'Artigianato, 10
Colognola ai Colli (VR)

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 20 del 29.2.1948



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Indirizzo:
**Padre Rettore
Santuario B. Vergine
33040 CASTELMONTE (UD)**

Sito Internet:
www.santuariocastelmonte.it

Posta elettronica:
santuario@santuariocastelmonte.it

Numeri telefonici
Santuario:
Tel. 0432 731094 / 0432 701267
Fax 0432 730150

«Casa del Pellegrino», Albergo, Bar
e Ristorante: Tel. e Fax 0432 700636;
«Al Piazzale», Bar e Ristorante:
Tel. e Fax 0432 731161

In copertina: la facciata della chiesa del
santuario di Castelmonte in una soleggiata
domenica invernale.

Foto: A. Fregona 1, 3, 12 (in basso), 14 (in
basso), 26, 27 (in alto), 37; Centro Pro Unione
8; A. Picotti 29; G. De Rossi 19, 21; P. Cocco 40;
M. J. Farini 20, 23; AMdC 25; Altri 10, 11, 12, 13,
14, 15, 16-17, 18, 24, 28 (in basso), 31.

Per rinnovo associazione e offerte varie

Coordinate Bancarie:

IBAN: IT87 V053 3663 7400 00035221940

BIC: BPPNIT2P607

Correntista:

Chiesa del Santuario della Beata Vergine di Castelmonte

Banca d'appoggio:

FRIULADRIA - CREDIT AGRICOLE,
Filiale di Cividale del Friuli, Piazza Picco, 3
33043 Cividale del Friuli (UD) Italia

Conto Corrente postale n. 217331

intestato a:

Santuario di Castelmonte - 33040 Castelmonte (Udine)

Quota associativa 2010

• ITALIA

Ordinario (isolato) € 13,00

Sostenitore € 25,00

In gruppo con zelatrice € 11,00

• ESTERO

Ordinario (\$ USA 24) € 18,00

Sostenitore (\$ USA 40) € 30,00

Pubblicazione delle foto

Per la pubblicazione di foto (Affidati, Defunti e Vita del santuario)
rivolgersi agli uffici del *Bollettino*: tel. 0432 731094
o scrivere una e-mail: santuario@santuariocastelmonte.it

Coraggio, un po' di sobrietà!

Carissimi amici,
buon anno!

Abbiamo ascoltato, nelle celebrazioni del periodo natalizio, tante parole di serenità e di pace quali doni dell'amore del Signore per ogni essere umano. La certezza di tale amore illumina i nostri giorni, anche se l'orizzonte non è mai del tutto sereno: conflitti, violenze, ingiustizie, povertà... provocano sofferenza e morte in varie parti del mondo.

Quando Dio viene estromesso dalla vita, o il suo amore viene frainteso, a farne le spese sono gli esseri umani, nostri fratelli. Bisogna continuare a far risuonare il messaggio di Betlemme: «Pace sulla terra agli uomini che Dio ama!» (Lc 2,14).

La pace è frutto dell'amore: amore di Dio per noi, fonte dell'amore degli uomini tra loro. La reciprocità dell'amore fraterno è un anticipo di paradiso (si veda l'articolo di p. Silvano, pp. 22-25) e noi vogliamo affrontare la fatica necessaria per trasformare l'egoismo, di cui siamo intrisi, in disponibilità, benevolenza e fraternità.

Un animo pacificato sente rispetto non solo per le persone, ma anche per le cose, per l'ambiente in cui vive ed è proprio questo uno degli aspetti su cui siamo chiamati a operare.

Dal 13 al 18 dicembre si è riunita a Copenaghen la Con-

ferenza mondiale dell'Onu sul clima. Al momento di andare in stampa non ne conosciamo le conclusioni. Fino a pochi giorni prima dell'inizio, le prospettive per qualche decisione buona da parte dei grandi del mondo non erano incoraggianti. Ma il dovere di salvaguardare il creato rimane e diviene sempre più urgente.

All'inizio di novembre, la Conferenza delle Chiese europee (che raduna protestanti, anglicani, ortodossi, sigla Kek) e il Consiglio delle Conferenze episcopali europee (Ccee, cattolici) hanno insieme indirizzato a tutti i cristiani europei una lettera sul grave problema del cambiamento del clima. Ne riporto qualche stralcio: «Il cambiamento climatico rappresenta un problema per ognuno di noi. Investe la vita dell'intero pianeta. La terra e tutti i suoi ecosistemi costituiscono un dono prezioso che abbiamo ricevuto da Dio. Di fronte alla crisi globale, economica, ambientale o di altro genere, siamo chiamati a vivere in modo da mostrare la fede, la speranza e l'amore che abbiamo verso Dio, nonché il nostro rispetto per l'intera sua creazione. In un mondo dotato di risorse naturali limitate, dobbiamo promuovere uno stile di vita che prevenga ogni forma di abuso dei doni di Dio nella creazione e promuova una saggia am-

ministrazione di tutto ciò che Dio ci ha dato nel creato. In quest'ottica, dobbiamo ridurre la nostra dipendenza dal crescente consumo di energia, in particolare di quella ricavata dai prodotti di origine fossile. I paesi industrializzati devono collocarsi in prima linea in questo impegno, anche in base alla loro responsabilità per i decenni di accumulazione dei gas effetto-serra nell'atmosfera terrestre».

Parlando alla Conferenza generale dell'Organizzazione dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao), il 16 novembre scorso, Benedetto XVI ha detto, tra l'altro: «I metodi di produzione alimentare impongono, altresì, un'attenta analisi del rapporto tra lo sviluppo e la tutela ambientale. Il desiderio di possedere e di usare in maniera eccessiva e disordinata le risorse del pianeta è la causa prima di ogni degrado dell'ambiente. La tutela ambientale si pone, quindi, come una sfida attuale per garantire uno sviluppo armonico, rispettoso del disegno di Dio, il Creatore, e dunque in grado di salvaguardare il pianeta».

Dal malinteso amore di sé, all'amore vero, quello che vuole il bene degli altri. Se questa sarà la direzione, il 2010 sarà davvero un anno buono!

Auguri!

MdC